



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP

S O D K — Konferenz der kantonalen
Sozialdirektorinnen und Sozialdirektoren
C D A S — Conférence des directrices et directeurs
cantonaux des affaires sociales
C D O S — Conferenza delle direttrici e dei direttori
cantionali delle opere sociali



Konferenz der Kantonalen Justiz- und Polizeidirektorinnen und -direktoren
Conférence des directrices et directeurs des départements cantonaux de justice et police
Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia

26 mai 2023

Rapporto intermedio sull'attuazione della roadmap sulla violenza domestica



Indice

1	Introduzione	3
2	Situazione iniziale	3
	2.1 Dialogo strategico «Violenza domestica»	3
	2.2 Dialogo sulla violenza sessuale	4
3	Obiettivi del bilancio intermedio	5
4	Tabella sinottica delle misure e del loro stato di avanzamento	5
5	Stato d'attuazione dei 10 campi d'azione della roadmap	10
	5.1 Campo d'azione 1: approccio comune e coordinato	10
	5.2 Campo d'azione 2: lavoro di prevenzione in materia di informazione, sensibilizzazione ed educazione	12
	5.3 Campo d'azione 3: gestione delle minacce.....	14
	5.4 Campo d'azione 4: mezzi tecnici	15
	5.5 Campo d'azione 5: numero di telefono centrale per le vittime di reato	17
	5.6 Campo d'azione 6: assistenza alla vittima	18
	5.7 Campo d'azione 7: protezione dei minori esposti alla violenza domestica	21
	5.8 Campo d'azione 8: assistenza agli autori di atti di violenza domestica	23
	5.9 Campo d'azione 9: formazione continua.....	24
	5.10 Campo d'azione 10: quadro legale in materia di violenza domestica	26
6	Conclusioni del bilancio intermedio	27

1 Introduzione

Su iniziativa del Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP), la Confederazione e i Cantoni hanno deciso di riunirsi il 26 maggio 2023 per stilare un bilancio intermedio sull'attuazione della roadmap sulla violenza domestica a due anni dalla sua adozione. In tal modo intendono pure ribadire la loro volontà di potenziare insieme e attivamente la protezione delle vittime e la prevenzione della violenza domestica nonché di proseguire gli sforzi intrapresi.

2 Situazione iniziale

2.1 Dialogo strategico «Violenza domestica»

Nel 2020 il DFGP ha deciso di istituire un Dialogo strategico sulla violenza domestica in collaborazione con il Dipartimento federale dell'interno (DFI). Con questa iniziativa il DFGP ha voluto avviare un processo per permettere a tutti gli attori politici a livello federale e cantonale di riunire i loro sforzi per potenziare la lotta contro la violenza domestica e migliorare la sicurezza delle vittime e della popolazione nel suo insieme, pur rispettando la ripartizione delle competenze tra Confederazione e Cantoni.

Il Dialogo strategico ha avuto luogo il 30 aprile 2021 e ha riunito il capo del DFGP, all'epoca Karin Keller-Sutter, nonché una delegazione della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP) e della Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS). Vi hanno partecipato anche l'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU), la Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD), la Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera (CCPCS) e l'Organizzazione mantello delle case protette per donne della Svizzera e del Liechtenstein (DAO).

Il Dialogo strategico ha permesso agli attori politici di condividere le loro esperienze e discutere 10 campi d'azione considerati prioritari (cfr. cap. 5). Le discussioni hanno mostrato che era necessario intervenire principalmente a livello di attuazione e che gli sforzi profusi fino a quel momento dovevano essere proseguiti e potenziati.

I risultati emersi dal Dialogo strategico sono stati raccolti in una roadmap sulla violenza domestica, in cui sono pure state definite misure concrete tese a colmare le lacune identificate. Adottando questo strumento, la Confederazione e i Cantoni si sono impegnati a sostenere la realizzazione delle misure ivi stabilite e hanno espresso la loro volontà di considerare i risultati del dialogo strategico nel quadro dei lavori di attuazione della Convenzione del Consiglio d'Europa dell'11 maggio 2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul; RS 0.311.35).

Successivamente al Dialogo strategico, gli attori politici cantonali hanno manifestato l'intenzione di controllare l'attuazione della roadmap al fine di avere una visione d'insieme delle misure adottate in ognuno dei campi d'azione. Si è dunque deciso di istituire un monitoraggio e di mettere questo oggetto all'ordine del giorno di ogni riunione dell'organo di contatto DFGP-CDDGP – CDOS (organo di contatto).

Durante la riunione dell'organo di contatto del 25 febbraio 2022, il DFGP ha evocato la possibilità di organizzare, nel 2023, un nuovo incontro tra la Confederazione e i Cantoni per presentare un primo bilancio intermedio dell'attuazione della roadmap. Il 4 novembre 2022 l'organo di contatto ha approvato la proposta del DFGP.

2.2 Dialogo sulla violenza sessuale

La revisione del diritto penale in materia sessuale, attualmente in corso, costituisce un passo importante per ridefinire la reazione dello Stato alla violenza sessuale dal punto di vista penale. Sono previste modifiche e integrazioni relative alle fattispecie, ossia alla definizione del comportamento punibile, in particolare per quanto concerne il reato di violenza carnale. Tuttavia, nel quadro della procedura legislativa e delle pertinenti deliberazioni in seno al Parlamento federale, è emerso che una revisione del diritto penale materiale non permette di risolvere tutti i problemi ma soltanto un aspetto del fenomeno della violenza sessuale. Di conseguenza, nel giugno 2022 il capo del DFGP ha annunciato un Dialogo sulla violenza sessuale che ha preso le mosse dalla constatazione che, per avere successo nel perseguire il reato e condannarne l'autore, occorre un'effettiva denuncia del reato e del suo autore da parte della vittima. È pure imprescindibile che la vittima si senta presa sul serio e possa avere fiducia nelle autorità e nei processi statali. Al fine di conseguire il suo obiettivo, il Dialogo mira a riunire i principali attori politici e operativi a livello federale e cantonale.

Il Dialogo sulla violenza sessuale è incentrato sui seguenti temi: da un lato, l'accompagnamento e l'audizione delle vittime di violenza sessuale con particolare attenzione alla prima assistenza medica e psicologica, alle sue procedure e all'infrastruttura a tal scopo impiegata. Dall'altro viene tematizzata la formazione nel quadro dei pubblici ministeri, dei tribunali e della polizia e sono indicate le possibili necessità di miglioramento o integrazione. Infine, viene anche affrontata la situazione dei dati statistici che costituiscono la base per valutare il comportamento in materia di denuncia e la quota di casi risolti.

Nel contesto del Dialogo sulla violenza sessuale, il 21 novembre 2022 a Berna si è tenuta sotto l'egida del DFGP una manifestazione alla quale hanno partecipato la CDDGP, la CDOS e il DFI/UFU. Nell'ambito di relazioni e discussioni, sono stati analizzati la situazione del Dialogo, il suo orientamento e il suo rapporto con le misure già adottate. La manifestazione mirava in particolare a illustrare le misure già adottate o decise a livello federale e cantonale nonché a permettere una visione d'insieme dello stato dei lavori e dell'attuazione delle misure. Sono inoltre state esaminate buone pratiche al fine di individuare gli interventi necessari e le possibili opzioni per interventi supplementari.

Dal Dialogo è finora scaturito in particolare che le diverse azioni e iniziative nel settore della lotta alla violenza sessuale nonché della gestione e dell'assistenza delle vittime vengono sintonizzate tra loro e coordinate con altri lavori in corso a livello federale e cantonale. Al fine di ottenere i migliori possibili risultati, il Dialogo dovrebbe essere vincolante sul piano politico. Per tale motivo si è dunque deciso di integrare il Dialogo sulla violenza sessuale nel Dialogo strategico sulla violenza domestica. L'integrazione prende la forma di un addendum, sempre in stretto coordinamento con il Piano d'azione nazionale per l'attuazione della Convenzione di Istanbul condotto dal DFI.

I contenuti e l'orientamento dell'addendum «Violenza sessuale» si focalizzano sulla consulenza e l'accompagnamento delle vittime di violenza sessuale nonché sulla loro protezione, mirando sempre a un approccio coordinato tra le diverse autorità coinvolte. Ispirandosi formalmente ai rodati campi d'azione del Dialogo strategico sulla violenza domestica e della corrispondente roadmap, sono formulate numerose misure che la Confederazione e Cantoni devono attuare e consolidare. L'Addendum contiene infine diversi esempi di buone pratiche avviate o perseguite concretamente a livello federale e cantonale sulle quali possono basarsi le autorità e le altre istituzioni quando sono chiamate a relazionarsi con le vittime di violenza sessuale. Tali esempi servono pure a promuovere lo scambio tra i diversi servizi statali e privati.

3 Obiettivi del bilancio intermedio

Il bilancio intermedio mira a fare il punto della situazione e illustrare i progressi compiuti nella realizzazione delle misure nei differenti campi d'azione.

4 Tabella sinottica delle misure e del loro stato di avanzamento

Le misure dei diversi campi d'azione della roadmap sono state numerate ai fini del presente rapporto. Ad esempio, la misura 2.1 corrisponde alla prima misura del campo d'azione 2 (lavoro di prevenzione in materia di informazione, sensibilizzazione ed educazione). Questa numerazione è ripresa al capitolo 5 del presente rapporto.

Le nozioni seguenti sono utilizzate al fine di presentare lo stato di avanzamento dei diversi progetti:

- “Completato”: progetto interamente attuato.
- “Permanente”: progetto attuato regolarmente o in maniera permanente.
- “In corso”: progetto in corso d'attuazione. Alcune tappe o sottoprogetti possono già essere terminati o delle nuove tappe possono essere state aggiunte per raggiungere l'obiettivo.
- “Inizializzato”: progetto in fase di pianificazione e preparazione.
- “In sospenso / Non attuato”: progetto non realizzato o interrotto fino al realizzarsi di una determinata condizione (ad esempio, una decisione del Parlamento).

Misura	Progetto	Organo responsabile	Stato di avanzamento
Campo d'azione 1: approccio comune e coordinato			
1.1	Lavori di coordinamento a livello nazionale	UFU	Permanente
	Piano d'azione nazionale per l'attuazione della Convenzione di Istanbul	UFU	In corso, bilancio finale previsto per il 2026
	Lavori di coordinamento a livello intercantonale	CSVD	Permanente
	Istituzione di tavole rotonde nei Cantoni	CSVD	Completato
Campo d'azione 2: lavoro di prevenzione in materia di informazione, sensibilizzazione ed educazione			
2.1	Versamento di aiuti finanziari secondo l'ordinanza contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica	UFU	Permanente
	Svolgimento di una campagna informativa contro la violenza domestica con particolare attenzione agli anziani (PAN-CI n. 3)	PSC	In corso, la campagna terminerà a fine maggio 2023, il volantino continuerà ad essere distribuito
	Informazione degli specialisti sullo stalking dopo le separazioni delle coppie (PAN-CI n. 27)	PSC	In corso, attuazione prevista per fine 2023
	Far conoscere meglio l'aiuto alle vittime con ulteriori campagne (PAN-CI n. 1)	CDOS	In corso, attuazione prevista per il primo trimestre del 2024
2.2	Promozione di progetti sulla non violenza e sulla parità di genere di ragazze e ragazzi a scuola e un'educazione non violenta in famiglia (PAN-CI n. 11)	CSVD, CSP, CDPE	In corso
Campo d'azione 3: gestione delle minacce			
3.1	1. Elaborazione di standard minimi per la gestione delle minacce (PAN-CI n. 24)	CCPCS, PSC	1. Completato
	2. Scambio di esperienze intercantonale		2. Permanente
3.2	Esame della necessità di agevolare lo scambio di informazioni o di dati personali tra le diverse autorità o istituzioni competenti		Inizializzato, attuato nel quadro della misura 10.1
Campo d'azione 4: mezzi tecnici			
4.1	Viaggio di studio in Spagna	CDDGP	Completato
4.2	Acquisizione e utilizzo nei Cantoni membri di una soluzione comune in materia di sorveglianza elettronica	Associazione EM	In corso, l'attuazione dipende dall'esito di una procedura

4.3	Esame dei modi in cui l'implementazione di una sorveglianza elettronica può migliorare la protezione delle vittime considerando l'insieme del processo e coinvolgendo tutti gli attori interessati in una strategia di protezione efficace	CDDGP, associazione EM	Inizializzato, attuazione nel quadro della misura 4.5
4.4	Esame della possibilità di combinare una sorveglianza elettronica con altre misure, in particolare un sistema di gestione delle minacce efficace (campo d'azione 3) e di migliorare in tal modo la protezione delle vittime	CDDGP	In corso, attuazione nel quadro dei lavori successivi alla misura 4.1
4.5	Avvio di progetti pilota nei Cantoni	CDDGP, Associazione EM	Inizializzato, attuazione prevista per la primavera 2023
4.6	Esame di un finanziamento parziale dei progetti pilota da parte della Confederazione	Confederazione	In corso, su domanda dei Cantoni
Campo d'azione 5: numero di telefono centrale per le vittime di reato			
5.1	Progetto di allestimento di un numero di telefono centrale per le vittime	CDOS	In corso, attuazione prevista al più tardi per inizio 2025
5.2	Esame di un finanziamento parziale da parte della Confederazione	Confederazione	In corso, su domanda dei Cantoni
Campo d'azione 6: assistenza alla vittima			
6.1	Valutazione e annuncio sull'eventualità che l'offerta sia sufficiente ed efficace per ragazze e giovani donne vittime di violenza (PAN-CI n. 9)	CDOS	In corso, attuazione prevista per il 2023 / 2024
6.2	Cfr. qui sopra	CDOS	In corso, attuazione nel quadro della misura 6.1
6.3	Garanzia di un'istruzione adeguata dei collaboratori delle autorità di perseguimento penale nella gestione delle vittime di violenza domestica, in particolare di violenza sessuale (PAN-CI n. 25)	CCPCS, CPS	Inizializzato
6.4	Esame della prassi dei Cantoni in materia di accompagnamento e di sostegno delle vittime nel quadro del procedimento penale	CDOS	In corso, attuazione prevista per il 2023
6.5	Mandato di verifica volto ad accertare come informare meglio i migranti nel quadro dei programmi cantonali di integrazione 3 2024–2027 sulla violenza domestica, sulle conseguenze legali (in materia di permesso di dimora) per l'autore di violenza e sulle offerte di aiuto in Svizzera (PAN-CI n. 6)	SEM	In corso, attuazione prevista a partire dal 2023 fino al 2027

	Corso di formazione per i collaboratori dei centri federali d'asilo nel quadro del piano di prevenzione della violenza e corso di formazione per i collaboratori nel riconoscimento delle vittime e sostegno nel quadro della guida «Persone con esigenze particolari» (PAN-CI n. 28)	SEM	In corso, attuazione prevista: 2023 per il piano di prevenzione della violenza e 2024 per le persone con esigenze particolari
6.6	Sensibilizzazione e rafforzamento del coordinamento della procedura in merito alla regolamentazione sui casi di rigore dopo violenza domestica tra le autorità di migrazione e le istituzioni che sostengono le vittime (consulenza alle vittime / case per donne) (PAN-CI n. 29)	CSVD	In corso, attuazione prevista quando i risultati della consultazione relativa all'iniziativa della Commissione parlamentare delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale (CIP-N) 21.504 saranno noti.
Campo d'azione 7: protezione dei minori esposti alla violenza domestica			
7.1	Implementazione della guida «Contatti dopo la violenza domestica? Guida per l'esame e l'organizzazione delle relazioni personali dei minori nei casi di violenza domestica» (PAN-CI n. 26)	CSVD	In corso, seguito dei lavori miranti a promuovere l'utilizzo della guida
	Rilevamenti e annuncio in merito a offerte di sostegno e misure di protezione per bambini esposti a violenza nella relazione con i genitori (attuazione dell'articolo 26 e 31 della Convenzione di Istanbul) (PAN-CI n. 30)	UFU, CSVD	In corso, attuazione prevista per fine 2024
7.2	Elaborazione di un volantino destinato a essere distribuito dalla polizia al pubblico destinatario per informarlo sulle offerte di sostegno	PSC	Completato
Campo d'azione 8: assistenza agli autori di atti di violenza domestica			
8.1	Rafforzamento del lavoro con autori di violenza (consulenza sulla violenza / programmi di apprendimento) (PAN-CI n. 15)	CSVD	Inizializzato, data d'attuazione non ancora fissata
	Elaborazione di standard qualitativi in materia di assistenza agli autori di violenza domestica	APSCV	In corso, attuazione prevista durante il 2023
Campo d'azione 9: formazione continua			
9.1	Versamento di aiuti finanziari in virtù della legislazione sull'aiuto alle vittime o in virtù dell'ordinanza contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica	UFG UFU	Permanente
	Maggiore comunicazione in merito ai contributi della Confederazione per le formazioni di personale specializzato nell'aiuto alle vittime o moltiplicatori (p. es. persone che durante il loro lavoro giungono spesso in contatto con le vittime) (PAN-CI n. 14)	UFG	Permanente

	Svolgimento di eventi di formazione nell'ambito dell'aiuto alle vittime per avvocati e giuristi che lavorano con le vittime e valutano la possibilità di svolgerli nuovamente in seguito (PAN-CI n. 22)	UFG	In corso, attuazione prevista: settembre 2023
	Svolgimento di un evento di formazione nell'ambito dell'aiuto alle vittime per giudici e valutazione della possibilità di riorganizzarne un altro in seguito (PAN-CI n. 23)	UFG	In corso, attuazione prevista: settembre 2023
	Misure di sensibilizzazione per rafforzare la formazione, il perfezionamento e l'aggiornamento del personale sanitario in merito ai temi della violenza domestica e della violenza nei confronti delle donne (PAN-CI n. 18)	UFSP	In corso, attuazione prevista: a tappe entro il 2026
	Analisi sulla necessità d'intervento e l'elaborazione di raccomandazioni e standard concernenti la formazione e il perfezionamento di specialisti e volontari in merito alla violenza domestica e alla violenza nei confronti delle donne (PAN-CI n. 13)	UFU	In corso, attuazione prevista: da metà 2023
	Riforma del certificato di formazione continua sulla violenza domestica della Zürcher Hochschule für angewandte Wissenschaften (ZHAW) e riesame del pubblico destinatario	CSVD	Inizializzato, data d'attuazione non ancora fissata
Campo d'azione 10: quadro legale in materia di violenza domestica			
10.1	Elaborazione di standard per una legislazione cantonale efficace / esame delle basi legali in materia di scambi d'informazioni e dati personali nel settore della gestione delle minacce	CCPCS / CSVD	Inizializzato
10.2	Esame di un finanziamento parziale da parte della Confederazione	Confederazione	In corso, su domanda dei Cantoni

5 Stato d'attuazione dei 10 campi d'azione della roadmap

Il capitolo 5 presenta una sintesi dei progetti e dei compiti permanenti relativi a ogni misura della roadmap. Il rapporto segnala mediante un rinvio i progetti che corrispondono a misure del PAN-CI e indica un link per accedere a una descrizione dettagliata di ogni progetto.

5.1 Campo d'azione 1: approccio comune e coordinato

Misura 1.1: *consolidare una politica d'approccio comune e coordinata coinvolgendo in modo adeguato i consultori LAV, le case rifugio, i consultori per gli autori di violenza e le organizzazioni non governative interessate.*

- *Compito permanente: lavori di coordinamento a livello nazionale*

Organo responsabile: Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU)

Ai fini dell'attuazione della Convenzione di Istanbul il Consiglio federale ha incaricato l'UFU di garantire il coordinamento nazionale ai sensi dell'articolo 10 della Convenzione. In questa funzione l'UFU ha istituzionalizzato la cooperazione a tutti i livelli federali e con la società civile.

- Un gruppo di lavoro interdipartimentale permanente è stato istituito in seno all'Amministrazione federale al fine di coordinare i compiti tra i servizi federali del DFI, del DFGP, del Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) e del Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE).
 - La Confederazione ha inoltre istituito un comitato per l'attuazione nazionale della Convenzione con rappresentanti suoi (UFU e tre altri servizi federali) e dei Cantoni (CDOS nonché CDDGP e CSVD). Dal 2021 l'Unione delle città svizzere e l'Associazione dei Comuni svizzeri partecipano a tale comitato come rappresentanti del livello comunale. Il comitato ha il compito di coordinare i lavori di attuazione, i rapporti al Consiglio d'Europa e la procedura di monitoraggio.
 - Un comitato di scambi tra lo Stato e le ONG si riunisce regolarmente. Queste ultime sono rappresentate dalla rete di ONG che, creata nel 2018 per attuare la Convenzione di Istanbul, riunisce circa 80 ONG del settore della prevenzione e della lotta alla violenza nei confronti delle donne e alla violenza domestica.
- *Progetto: Piano d'azione nazionale per l'attuazione della Convenzione di Istanbul*

Organo responsabile: Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU)

Nel giugno 2022 il Consiglio federale ha adottato un Piano d'azione nazionale della Svizzera per l'attuazione della Convenzione di Istanbul 2022-2026 («PAN-CI»)¹, elaborato in collaborazione con i Cantoni, le città e i Comuni e coinvolgendo gli attori della società civile.

¹ Il piano d'azione nazionale della Svizzera per l'attuazione della Convenzione di Istanbul è disponibile in francese in versione completa al link https://www.ebg.admin.ch/dam/ebg/fr/dokumente/haeusliche_gewalt/istanbul-konvention/nationaler_aktionsplan_ik.pdf.download.pdf/Nationaler%20Aktionsplan%20Istanbulkonvention_F.pdf e in italiano in versione breve al link https://www.ebg.admin.ch/dam/ebg/it/dokumente/haeusliche_gewalt/istanbul-konvention/nationaler_aktionsplan_ik.pdf.download.pdf/NAP_IK_IT_Sintesi.pdf

Con il PAN-CI i tre livelli dello Stato federale si impegnano a lottare contro la violenza domestica e la violenza nei confronti delle donne. La Confederazione, i Cantoni e i Comuni dovranno attuare entro il 2026 44 misure nei tre ambiti tematici prioritari, ossia l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione, la formazione di base e la formazione continua dei professionisti e dei volontari nonché la prevenzione e la lotta contro la violenza sessualizzata.

Il PAN-CI sarà oggetto di un monitoraggio annuale, di un bilancio intermedio nel 2024 e di un bilancio finale nel 2026. L'Ufficio federale di giustizia (UFG) è in contatto regolare con l'UFU per garantire un coordinamento con il monitoraggio dell'attuazione della roadmap.

- *Compito permanente: lavori di coordinamento a livello intercantonale*

Organo responsabile: Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD)

Sul piano intercantonale, la CSVD è un attore fondamentale a livello operativo. Si occupa di riunire e coordinare i servizi cantonali d'intervento e di coordinamento responsabili per la prevenzione e la lotta contro la violenza domestica nei loro rispettivi Cantoni. Vi sono rappresentati tutti e 26 i Cantoni. La CDOS e la CDDGP hanno quindi incaricato la CSVD di coordinare l'attuazione della Convenzione di Istanbul a livello intercantonale. In questa funzione la CSVD costituisce l'interlocutore dei Cantoni e assicura in particolare la collaborazione con la Confederazione, le istituzioni comunali e le ONG. Uno scambio regolare tra i membri consente la diffusione di progetti e misure di buone pratiche in altri Cantoni.

La CSVD mira a promuovere la collaborazione intercantonale in materia di lotta alla violenza domestica, ad aumentare la visibilità della problematica della violenza domestica, a rappresentare in modo coordinato a livello nazionale i servizi cantonali di lotta contro la violenza domestica, a partecipare in modo coordinato a procedure di consultazione e indagini conoscitive a livello federale, a tematizzare la violenza domestica a livello federale e internazionale, nonché a garantire il coordinamento dell'attuazione della Convenzione di Istanbul sul piano intercantonale.

Sul suo sito Internet², la CSVD ha pubblicato un elenco regolarmente aggiornato dei piani d'azione e dei piani di misure adottati dai Cantoni. Tali piani d'azione comprendono diverse misure e progetti lanciati dai Governi cantonali e realizzati in maniera coordinata e interdisciplinare. Diversi piani d'azione e pacchetti di misure si fondano sulla Convenzione di Istanbul o sulla roadmap.

- *Progetto: istituzione di tavole rotonde nei Cantoni*

Organo responsabile: Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD)

La lotta alla violenza nei confronti delle donne e in particolare alla violenza domestica richiede un approccio coordinato nel singolo caso. Ai membri della CSVD spetta il compito di coordinare le autorità, le istituzioni e i servizi specializzati del sistema d'intervento e aiuto. Concretamente, essi organizzano e moderano tavole rotonde interdisciplinari in cui discutere la cooperazione e sviluppare le misure necessarie per migliorare il sistema d'intervento e di aiuto lungo la catena di intervento. Il loro obiettivo è che gli specialisti delle

² Il documento è disponibile in tedesco e francese all'indirizzo: https://csvd.ch/app/uploads/2023/05/2023_Mai_Uebersicht-kantonale-Aktions-und-Massnahmenplaene-nach-Handlungsfeldern-der-Roadmap-1.pdf

diverse istituzioni, autorità e servizi specializzati seguano un approccio uniforme nel fornire assistenza alle coppie o alle famiglie toccate dalla violenza domestica.

Una raccomandazione della CDDGP concernente la creazione di tavole rotonde ha contribuito ad aumentare la consapevolezza dell'importanza di questi strumenti nei Cantoni. Successivamente all'adozione della roadmap, la CSVD ha quindi proseguito i lavori volti a istituire in tutti i Cantoni tavole rotonde sulla violenza domestica. Questo impegno comune ha portato all'istituzione di tavole rotonde in quasi tutti i Cantoni.

5.2 Campo d'azione 2: lavoro di prevenzione in materia di informazione, sensibilizzazione ed educazione

Misura 2.1: *sostenere progetti di sensibilizzazione o d'informazione per le vittime, gli autori di violenza, i professionisti o l'insieme della popolazione.*

- *Compito permanente: versamento di aiuti finanziari in virtù dell'ordinanza contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica*

Organo responsabile: Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU)

Dal 1° gennaio 2021 l'UFU è competente per la concessione degli aiuti finanziari in virtù dell'ordinanza del 13 novembre 2019 sulle misure di prevenzione e di lotta alla violenza nei confronti delle donne e alla violenza domestica (RS 311.039.7).

Si tratta di un compito permanente nel cui quadro l'UFU può partecipare al finanziamento di progetti, contribuendo direttamente alla prevenzione della violenza nei confronti delle donne e della violenza domestica, e sostenere attività regolari di organizzazioni attive in questo settore.

L'UFU ha finanziato 39 progetti per un importo totale di 5 943 235.- franchi nel 2021 e 9 progetti per un totale di 2 020 900.- franchi nel 2022³.

- *Progetto: svolgimento di una campagna informativa contro la violenza domestica con particolare attenzione agli anziani (cfr. PAN-CI, misura 3)*

Organo responsabile: Prevenzione svizzera della criminalità (PSC)

Nel 2022, la PSC ha sostenuto, in collaborazione con il centro di competenza nazionale «Vecchiaia senza violenza», dei lavori di ricerca dell'Institut et Haute École de la Santé La Source volti a determinare le ragioni per le quali gli anziani e altre categorie di persone vulnerabili non ricorrono alle offerte di aiuto e a definire le misure necessarie per migliorare la situazione. Questi lavori si sono conclusi nel dicembre 2022 e sono oggetto dello studio «Rapport de synthèse. Perceptions de personnes âgées et de proches envers les ressources d'aide en cas de violences domestiques en Suisse» della prof. dr. Delphine Roulet Schwab e della sua squadra⁴.

I lavori della PSC concernenti la realizzazione di una campagna informativa si sono conclusi a fine febbraio 2023. La campagna è stata lanciata a fine marzo 2023 e terminerà

³ Per maggiori informazioni cfr.: <https://projektsammlung.ch/it/aiuti-finanziari-per-la-prevenzione-della-violenza/projekt Datenbank/>

⁴ Un riassunto dello studio è disponibile in francese all'indirizzo https://www.skppsc.ch/de/wp-content/uploads/sites/2/2023/03/vca_rapport-synthese-psc_decembre-2022_version-publique.pdf

a fine maggio 2023. Il volantino della campagna potrà continuare ad essere utilizzato. È già stato possibile tenere conto di determinati risultati del suddetto studio. La campagna beneficia del sostegno di diverse organizzazioni cantonali e regionali (Spitex, Pro Senectute, Alzheimer Suisse, Curaviva) ed è diffusa sulle reti sociali.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

- *Progetto: informazione degli specialisti sullo stalking dopo le separazioni delle coppie* (Cfr. PAN-CI, misura 27)

Organo responsabile: Prevenzione svizzera della criminalità (PSC)

Nel 2022, la PSC ha avviato, in collaborazione con la CSVD, dei lavori volti a definire misure di sensibilizzazione rivolte agli avvocati specializzati in diritto del divorzio e agli specialisti in mediazione. Il progetto è stato sospeso in attesa dei risultati dei lavori legislativi relativi all'iniziativa parlamentare 19.433 «Includere lo stalking nelle fattispecie del Codice penale», depositata dalla Commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale (CAG-N). Dato che l'iniziativa è ancora pendente, i lavori verranno ripresi nella primavera 2023 e si fonderanno sulle basi legali esistenti. L'attuazione della misura è prevista per l'ultimo trimestre del 2023.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

- *Progetto: far conoscere meglio l'aiuto alle vittime con ulteriori campagne* (cfr. PAN-CI, misura 1)

Organo responsabile: Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS)

Tra fine 2021 e inizio 2022, la CDOS ha rinnovato la sua campagna informativa sulle reti sociali con una rubrica supplementare dedicata agli anziani. Partecipa inoltre al progetto di campagna informativa contro la violenza domestica con particolare attenzione agli anziani (marzo-maggio 2023), diretto dalla PSC (cfr. sopra).

La CDOS prevede ugualmente di depositare una domanda di finanziamento presso l'UFU nell'agosto 2023 per una nuova campagna informativa nel corso del primo semestre del 2024.

Per quanto concerne il numero di telefono centrale, si confronti la misura 5.2.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

Misura 2.2: *promozione di progetti sulla non violenza e sulla la parità di genere di ragazze e ragazzi a scuola e un'educazione non violenta in famiglia*

- *Progetto: promozione di progetti sulla non violenza e sulla parità di genere di ragazze e ragazzi a scuola e un'educazione non violenta in famiglia* (cfr. PAN-CI, misura 11)

Organi responsabili: Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD), Conferenza svizzera delle/dei delegate/i alla parità fra donne e uomini (CSP), Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione (CDPE)

In collaborazione con diversi partner, la CSVD e la CSP hanno avviato dei lavori volti a compilare un elenco degli strumenti pedagogici e di altri supporti didattici disponibili nei Cantoni in materia di parità di genere, prevenzione della violenza nella coppia e altre forme di violenza. Nel settembre 2022 è stata elaborata una bozza di progetto e nel gennaio 2023 ha avuto luogo la prima seduta di lavoro.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

5.3 Campo d'azione 3: gestione delle minacce

Misura 3.1: *istituzione di un sistema di gestione delle minacce che soddisfi standard di qualità, prevedere le necessarie risorse finanziarie, valutare regolarmente l'efficacia dei sistemi predisposti e potenziarli se lo richiedono.*

- *Progetto: scambio di esperienze intercantonale ed elaborazione di standard minimi per la gestione delle minacce (cfr. PAN-CI, misura 24)*

Organi responsabili: Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera (CCPCS), Prevenzione svizzera della criminalità (PSC)

1. Elaborazione di standard minimi per la gestione delle minacce: i lavori sono stati eseguiti. La CCPCS ha elaborato un documento intitolato «Bases de définition de standards de qualité d'une Gestion cantonale des menaces»⁵. Si tratta di linee guida in materia di gestione delle minacce all'attenzione dei Cantoni, approvate a fine settembre 2022 dal Comitato della CDDGP. Il 31 ottobre 2022 quest'ultimo ha raccomandato a tutti i Cantoni di applicare questi standard nel quadro dell'attuazione del loro sistema di gestione delle minacce.
2. Scambio di esperienze intercantonale: i lavori proseguiranno probabilmente con la pubblicazione sul sito Internet della PSC di uno strumento per dare una visione d'insieme dell'attuazione degli standard a livello cantonale. Il gruppo per lo scambio di esperienze a livello nazionale in materia di gestione delle minacce (CH-Erfa-Team) sta attualmente elaborando tale strumento. Il prossimo incontro annuale, organizzato dalla PSC in collaborazione con la CCPCS, è previsto in giugno 2023 con l'obiettivo di consentire uno scambio di esperienze tra i Cantoni di materia di gestione delle minacce.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

Misura 3.2: *esame della necessità di agevolare lo scambio di informazioni o di dati personali tra le diverse autorità o istituzioni competenti.*

Si confronti la misura 10.1.

Misura 3.3: *proseguire gli scambi in materia di gestione delle minacce per approfondire le conoscenze professionali e garantire la diffusione di buone pratiche.*

⁵ Disponibile in francese all'indirizzo <https://www.skppsc.ch/fr/projets/gestion-des-menaces-au-niveau-cantonal/>

- *Compito permanente: proseguire il sostegno finanziario per la giornata annuale sulla gestione delle minacce*

Organo responsabile: Prevenzione svizzera della criminalità (PSC)

Si confronti la misura 3.1.

5.4 Campo d'azione 4: mezzi tecnici

Misura 4.1: *approfondire le conoscenze e acquisire esperienze in materia di sorveglianza elettronica nel contesto della violenza domestica.*

- *Progetto: viaggio di studio in Spagna*

Organo responsabile: Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali di giustizia e polizia (CDDGP)

La CDDGP ha organizzato un viaggio di studio in Spagna per conoscerne meglio il sistema di lotta contro la violenza domestica, in particolare l'impiego della sorveglianza elettronica. Il 26 e il 27 gennaio 2023, una delegazione composta da rappresentanti della politica, delle autorità federali e cantonali e delle università si è recata a Madrid. In tale occasione si è fatta un'opinione approfondita del modello spagnolo, convincendosi della sua pertinenza ed efficacia nonché dell'ampiezza dei mezzi impiegati per conseguire l'obiettivo di eradicare questo tipo di violenza.

In Spagna la strategia di lotta contro la violenza domestica costituisce una priorità nazionale da quasi 20 anni ed è oggetto di un coordinamento tra le municipalità, le comunità autonome e lo Stato centrale nonché tra i diversi ministeri. Si è concretizzata in particolare in un arsenale di leggi specifiche (legge organica del 2004) nonché in un patto nazionale contro la violenza di genere adottato nel 2017 per il quale è stato stanziato un finanziamento di un miliardo di euro su cinque anni.

L'approccio multidisciplinare, coordinato e prioritario comprende diversi strumenti, di cui la sorveglianza elettronica è soltanto un aspetto: un numero di telefono nazionale (016), una rete di risorse di sostegno e prevenzione (WRAP), un servizio telefonico di assistenza e protezione (ATEMPRO), un sistema di sorveglianza elettronica e la sua centrale unica (COMETA) nonché una banca centrale dei dati di valutazione dei rischi e di monitoraggio completo dei casi di violenza di genere (VioGén). La Spagna dispone inoltre di unità di polizia e tribunali specializzati nel settore della violenza domestica e di genere. Un osservatorio nazionale pubblica annualmente, all'attenzione del Parlamento, un rapporto comprendente una valutazione delle misure attuate. L'osservatorio analizza pure i casi di femminicidio, le decisioni giudiziarie, la diffusione di buone pratiche e il coordinamento delle formazioni per i collaboratori dei tribunali specializzati.

La visita della centrale d'allarme nazionale COMETA, la cui gestione è stata delegata dallo Stato a un'impresa privata, ha permesso alla delegazione di osservare l'attuazione della sorveglianza elettronica: 80 operatori presidiano il servizio telefonico 24 ore su 24, verbalizzano tutte le allerte e tutti gli allarmi ed entrano in contatto con le vittime, gli autori e le forze di polizia competenti sul territorio. Nel gennaio 2023 erano attivi oltre 3000 dispositivi, cifra che non ha smesso di aumentare sin dal primo impiego nel 2009.

È previsto che la CDDGP valuti le conclusioni di questo viaggio, che saranno poi considerate nello sviluppo del sistema svizzero, in particolare nei futuri progetti pilota dei Cantoni (cfr. misura 4.5).

Misura 4.2: *proseguire i lavori in corso dell'associazione Electronic Monitoring.*

- *Progetto: acquisizione e utilizzo di una soluzione comune in materia di sorveglianza elettronica per i Cantoni membri dell'associazione EM*

Organo responsabile: associazione Electronic Monitoring (EM)

La CDDGP ha creato l'associazione Electronic Monitoring (EM), in cui attualmente siedono 22 Cantoni. Nel 2021 l'associazione EM ha pubblicato un bando di concorso per l'acquisizione di un sistema di sorveglianza elettronica al fine di disporre di una soluzione unica per tutti i Cantoni, in particolare nel quadro dell'applicazione del nuovo articolo 28c del Codice civile (RS 210). La procedura di aggiudicazione è stata oggetto di diversi ricorsi da parte di un concorrente la cui offerta è stata scartata. La data dell'entrata in funzione del sistema che verrà acquisito, inizialmente prevista per il 1° gennaio 2023, è stata differita e dipenderà dal seguito della procedura. Le soluzioni tecniche finora in uso continueranno a essere disponibili.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

Misura 4.3: *esaminare in che modo l'implementazione di una sorveglianza elettronica può rafforzare la protezione delle vittime considerando l'insieme della procedura e coinvolgendo tutti gli attori al fine di allestire un piano di protezione efficace.*

Si confronti la misura 4.5.

Misura: 4.4: *esaminare la possibilità di combinare la sorveglianza elettronica con altre misure, in particolare un sistema di gestione delle minacce efficace (campo d'azione 3), migliorando in tal modo la protezione delle vittime.*

Si confronti la misura 4.1.

Misura 4.5: *individuare le possibilità di avviare un progetto pilota per mettere un pulsante di allarme a disposizione delle vittime, previo il loro consenso.*

- *Progetto: avvio di progetti pilota nei Cantoni*

Organi responsabili: Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali di giustizia e polizia (CDDGP), associazione Electronic Monitoring (EM)

Il 10 marzo 2023, il Comitato della CDDGP ha preso conoscenza dei lavori intrapresi a livello cantonale in materia di sorveglianza elettronica ai fini della protezione delle vittime di violenza domestica⁶. Nel 2022 aveva incaricato l'associazione EM di dirigere e coordinare tali lavori. Progetti pilota volti a mettere a disposizione pulsanti d'allarme o implementare una sorveglianza elettronica sono attualmente in corso di preparazione in diversi Cantoni. I

⁶ Il comunicato stampa può essere consultato in francese al link seguente: <https://www.kkjpd.ch/newsreader-fr/projets-pilotes-cantonaux-visant-a-une-meilleure-protection-des-victimes-grace-a-la-surveillance-electronique.html>

primi progetti potranno essere avviati in primavera del 2023, non appena sarà disponibile la decisione delle competenti istituzioni politiche cantonali. Alla luce di questi lavori il Comitato della CDDGP ha deciso di proseguire il finanziamento del mandato conferito all'associazione EM.

Il 4 maggio 2023 è stata avviata nel Canton Zurigo la fase di inizializzazione del progetto pilota "Sorveglianza elettronica dinamica nell'ambito della violenza domestica". L'obiettivo principale del progetto pilota è di acquisire esperienza, dati e conoscenze al fine di creare le basi decisionali che permetteranno di determinare se e in quale misura il Canton Zurigo utilizzerà in futuro il mezzo tecnico della "sorveglianza elettronica dinamica" per il controllo sistematico delle misure imposte dalle autorità competenti nell'ambito della violenza domestica.

Il progetto pilota si limita al controllo attraverso la sorveglianza elettronica dinamica dei divieti di avere contatti e di avvicinarsi nell'ambito delle misure sostitutive ai sensi dell'art. 237 cpv. 2 lit. g del codice di procedura penale (CPP; RS 310). Nel contesto della sorveglianza elettronica dinamica, sia l'"autore" che la "vittima" sono sorvegliati elettronicamente; in particolare, la vittima è al centro di una zona dinamica di divieto geografico. L'applicazione della sorveglianza elettronica dinamica presuppone il consenso della vittima. Al fine di permettere una reazione rapida in caso di comportamento indesiderato, la sorveglianza sarà attiva (24/7).

Il progetto pilota è condotto dalle autorità di esecuzione delle pene e delle misure, dalla polizia cantonale, dal ministero pubblico e dal consultorio per l'aiuto alle vittime. Un gruppo di progetto composto da rappresentanti del servizio di prevenzione della polizia cantonale di Zurigo, del ministero pubblico, del consultorio per le donne contro la violenza coniugale e nella relazione di coppia così come del servizio incaricato della sorveglianza elettronica del Canton Zurigo si occupa attualmente dell'elaborazione o dell'adattamento dei diversi processi e documenti. Gli apparecchi tecnici necessari sono già stati acquistati. Il progetto pilota è previsto per una durata di un anno ed inizierà probabilmente il 2 agosto 2023.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

Misura 4.6: esame di un finanziamento parziale dei progetti pilota da parte della Confederazione, conformemente alle prescrizioni legali.

- *Concessione di un finanziamento parziale da parte della Confederazione*

Organo responsabile: Confederazione

Conformemente alla roadmap, la Confederazione si è dichiarata disposta a esaminare, su domanda dei Cantoni, la concessione di un aiuto finanziario parziale per l'avvio di progetti pilota. Il 30 gennaio 2023 l'associazione EM ha presentato all'UFU una domanda di finanziamento per uno studio scientifico volto a valutare l'implementazione di mezzi tecnici nel quadro della prevenzione della violenza domestica. L'UFU esamina le domande e informa entro quattro mesi i richiedenti in merito alla sua decisione.

5.5 Campo d'azione 5: numero di telefono centrale per le vittime di reato

Misura 5.1: esaminare le possibili soluzioni per allestire un numero di telefono centrale per le vittime di reato.

- *Progetto: allestimento di un numero di telefono centrale per le vittime*

Organo responsabile: Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS)

Nel gennaio 2021, il Comitato della CDOS ha deciso di riprendere la questione relativa a un numero di telefono centrale per l'aiuto alle vittime e di esaminare le possibilità concrete di attuazione. La segreteria generale della CDOS ha quindi incaricato un ufficio di ricerca e di consulenza esterno di elaborare, in collaborazione con un gruppo di lavoro composto da UFU, UFG, DAO e dai consultori cantonali per l'aiuto alle vittime, un piano d'attuazione⁷ sulla cui base preparare linee direttrici per la creazione di un numero di telefono centrale. Questo documento, adottato in occasione dell'Assemblea plenaria della CDOS dell'11 novembre 2022⁸, illustra sommariamente le future funzioni di tale numero di telefono, idealmente composto da tre numeri, nonché il pubblico destinatario, le soluzioni ipotizzabili per la copertura dell'offerta al di fuori degli orari d'ufficio e le qualifiche richieste per il personale. Intende permettere ai Cantoni di definire le modalità d'attuazione sul piano cantonale o regionale. Secondo tali linee direttrici, il numero di telefono centrale dovrà entrare in funzione all'inizio del 2025. Successivamente, la seconda fase del progetto consisterà nell'estendere l'offerta d'aiuto ad altri canali di comunicazione (ad es. chat).

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

Misura 5.2: *esame di un finanziamento da parte della Confederazione conformemente alle prescrizioni legali.*

- *Esame di un finanziamento parziale della Confederazione*

Organo responsabile: Confederazione

Nell'agosto 2021, l'UFU ha concesso alla CDOS un aiuto finanziario di 40 500 franchi destinato all'elaborazione del suddetto piano di attuazione (cfr. misura 5.1). Nel gennaio 2023 la CDOS ha presentato all'UFU una nuova domanda di finanziamento di misure volte a implementare e pubblicizzare il numero di telefono centrale una volta che sarà attivato. L'UFU esamina le domande e informa entro quattro mesi i richiedenti in merito alla sua decisione.

5.6 Campo d'azione 6: assistenza alla vittima

Case rifugio e finanziamento

Misura 6.1: *assicurare un numero sufficiente di posti per le vittime di violenza domestica negli alloggi di emergenza. Verificare regolarmente che l'offerta sia sufficiente e appropriata.*

- *Progetto: valutazione e annuncio sull'eventualità che l'offerta sia sufficiente ed efficace per ragazze e giovani donne vittime di violenza (cfr. PAN-CI, misura 9)*

Organo responsabile: Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS)

⁷ Il piano d'attuazione può essere consultata in francese all'indirizzo https://ch-sodk.s3.amazonaws.com/media/files/246920cf/0619/4542/a4ec/399872b60060/Concept_de_mise_en_%C5%93uvre_num%C3%A9ro_de_t%C3%A9l._central_pour_pdf

⁸ Le linee direttrici della CDOS possono essere consultate in francese all'indirizzo https://ch-sodk.s3.amazonaws.com/media/files/b84624ff/07fb/4a08/b99d/b8076d3d6fce/Leitplanken_f%C3%BCr_die_Umsetzung_der_zentralen_Opferhilfe.pdf

Il 27 maggio 2021, la CDOS ha adottato delle raccomandazioni relative al finanziamento di case rifugio per donne e all'approntamento di sostegni per la fase successiva all'uscita dagli alloggi di emergenza. Si tratta da un lato di consolidare le basi finanziarie di tali istituzioni con una partecipazione adeguata dei Cantoni e dall'altro di promuovere l'implementazione di soluzioni per promuovere l'indipendenza delle vittime dopo il soggiorno in una casa rifugio. La DAO ha effettuato nel corso del primo trimestre del 2023 un'indagine sull'attuazione delle suddette raccomandazioni e prossimamente presenterà le statistiche 2022, sulla cui base la CDOS determinerà la necessità di intervenire e le misure da adottare.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

Misura 6.2: *garantire adeguatamente il finanziamento dei posti negli alloggi di emergenza e valutare la necessità di adottare misure nel settore del finanziamento.*

Si confronti la misura 6.1.

Accompagnamento della vittima nell'ambito del procedimento penale

Misura 6.3: *continuare gli sforzi per garantire che il personale delle autorità di perseguimento penale (polizia e ministero pubblico) riceva una formazione specifica per l'interrogatorio delle vittime di violenza domestica, in particolare di violenza sessuale, e dei minori*

- *Progetto: garanzia di un'istruzione adeguata dei collaboratori delle autorità di perseguimento penale nella gestione delle vittime di violenza domestica, in particolare di violenza sessuale (cfr. PAN-CI, misura 25)*

Organi responsabili: Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera (CCPCS) e Conferenza svizzera dei procuratori pubblici (CPS)

La CCPCS e la CPS prevedono di analizzare le misure formative del personale delle autorità di perseguimento penale (polizia e ministero pubblico) adottate dai Cantoni e di esaminare, sulla base dei risultati ottenuti, le misure necessarie da adottare specificamente in materia di formazione di base e formazione continua per quanto riguarda le vittime di violenza domestica e in particolare di violenza sessuale. Hanno avuto luogo scambi con l'UFU, che sta elaborando standard minimi in materia di formazione (compresa quella continua), segnatamente per la polizia e il ministero pubblico (cfr. misura 9.1). Il seguito dei lavori dipenderà dai risultati dell'analisi effettuata dall'UFU, che saranno disponibili alla fine del 2023.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

Misura 6.4: *continuare gli sforzi affinché le vittime possano essere accompagnate e sostenute adeguatamente nell'ambito del procedimento penale, in particolare dai consultori LAV.*

- *Progetto: esame della prassi dei Cantoni in materia di accompagnamento e di sostegno delle vittime nel quadro del procedimento penale*

Organo responsabile: Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS)

Inizio 2023 la CDOS ha effettuato un sondaggio presso i consultori per l'aiuto alle vittime riguardo allo stato delle risorse in generale nonché all'accompagnamento e al sostegno delle vittime nel quadro dei procedimenti penali. Nuove misure saranno definite sulla base dei risultati del sondaggio.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

Migranti vittime di violenza

Misura 6.5: *garantire un'informazione adeguata dei migranti, in particolare sul fatto che in Svizzera nessuna forma di violenza domestica è tollerata e che la vittima ha il diritto di sportare denuncia, nonché sulle conseguenze di tali atti per l'autore e sulle offerte di sostegno e di assistenza disponibili.*

- *Progetto: mandato di verifica volto ad accertare come informare meglio i migranti nel quadro dei programmi cantonali di integrazione 3 2024–2027 sulla violenza domestica, sulle conseguenze legali (in materia di permesso di dimora) per l'autore di violenza e sulle offerte di aiuto in Svizzera (cfr. PAN-CI, misura 6)*

Organo responsabile: Segreteria di Stato della migrazione (SEM)

Nel quadro della terza generazione dei programmi d'integrazione cantonali 2024-2027 (PIC 3), attuati da Confederazione e Cantoni, la SEM ha esaminato le possibilità per migliorare l'informazione dei migranti per quanto riguarda la violenza domestica, le conseguenze giuridiche per gli autori di violenza e le offerte d'aiuto in Svizzera. Nell'ambito del PIC 3, i Cantoni sono ora invitati a indicare alla SEM il contenuto delle informazioni fornite ai migranti vittime di violenza, il che le permetterà di acquisire una visione d'insieme e se del caso sviluppare misure adeguate per informare le persone in questione in maniera più mirata. D'altronde, nel quadro dei programmi e progetti di valenza nazionale, la SEM ha sostenuto finanziariamente durante tre anni (2021-2023) la Diaspora TV che diffonde emissioni informative, ad esempio i servizi «Speak out, break the silence, get help, STOP the violence», diffusi in 16 lingue sul tema della violenza domestica.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

- *Progetto: corso di formazione per i collaboratori dei centri federali d'asilo nel quadro del piano di prevenzione della violenza e corso di formazione per i collaboratori nel riconoscimento delle vittime e sostegno nel quadro della guida «Persone con esigenze particolari» (PAN-CI, misura 28)*

Organo responsabile: Segreteria di Stato della migrazione (SEM)

Al fine di rafforzare la formazione del personale dei centri federali d'asilo nel campo della presa a carico delle persone con esigenze particolari, la SEM sta elaborando una guida sulla cui base organizzare formazioni specifiche. Una domanda di risorse supplementari per il nuovo posto di responsabile della prevenzione della violenza e della sicurezza personale è stata trasmessa al DFGP. La SEM ha già avviato la procedura d'assunzione dei primi responsabili della prevenzione della violenza e della sicurezza personale nelle diverse strutture regionali in materia d'asilo.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

Misura 6.6: *tenere maggiormente conto delle indicazioni e informazioni fornite da istituzioni come i consultori LAV e le case rifugio, nonché intensificare la collaborazione tra le autorità competenti in materia di migrazione e queste istituzioni.*

- *Progetto: sensibilizzazione e rafforzamento del coordinamento della procedura in merito alle regolamentazioni sui casi di rigore dopo violenza domestica tra le autorità di migrazione e le istituzioni che sostengono le vittime (consulenza alle vittime / case per donne) (cfr. PAN-CI, misura 29)*

Organo responsabile: Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD)

Nel 2022, la CSVD ha elaborato un piano, definito gli obiettivi e creato un gruppo di lavoro. L'attuazione dei lavori sarà pianificata quando i risultati della consultazione relativa all'iniziativa parlamentare della Commissione delle istituzioni politiche del Consiglio nazionale (CIP-N) 21.504 saranno noti.

Il Parlamento ha infatti deciso di dare seguito a un'iniziativa parlamentare della CIP-N 21.504 «Garantire la prassi dei casi di rigore secondo l'articolo 50 LStrI in caso di violenza nel matrimonio»⁹. In sostanza, l'iniziativa chiede di modificare la legge federale sugli stranieri e la loro integrazione (RS 142.20) al fine di migliorare la situazione delle vittime di violenza domestica dal punto di vista del diritto in materia di stranieri. Il progetto preliminare di legge della CIP-N¹⁰ prevede che nel quadro del rilascio di un permesso di soggiorno le autorità competenti in materia di migrazione devono in particolare considerare se la vittima è stata assistita da un servizio specializzato contro la violenza domestica o se ha ottenuto prestazioni di aiuto alle vittime (cpv. 2 lett. a n. 1-6 P-LStrI). Questa misura legislativa mira dunque a migliorare la prassi attuale in materia di protezione e di sostegno nelle case rifugio nonché di riconoscimento dello statuto di vittima ai sensi della legge sull'aiuto alle vittime (LAV; RS 312.5). La procedura di consultazione sul progetto preliminare si è conclusa il 15 marzo 2023¹¹

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

5.7 Campo d'azione 7: protezione dei minori esposti alla violenza domestica

Misura 7.1: *allestire offerte di sostegno sufficienti e di qualità a favore dei minori esposti alla violenza domestica e valutare regolarmente l'efficacia delle offerte di sostegno.*

- *Progetto: implementazione della guida «Contatti dopo la violenza domestica? Guida per l'esame e l'organizzazione delle relazioni personali dei minori nei casi di violenza domestica» (cfr. PAN-CI, misura 26)*

Organo responsabile: Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD)

A fine novembre 2021, su mandato della CDDGP e della CDOS e con il sostegno dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), la CSVD ha pubblicato la suddetta guida¹²

⁹ Per maggiori informazioni: <https://www.parlament.ch/it/ratsbetrieb/suche-curia-vista/geschaef?AffairId=20210504>

¹⁰ Il progetto preliminare è stato sottoposto a consultazione dal 24 novembre 2022 al 15 marzo 2023 e può essere visionato all'indirizzo seguente: <https://www.parlament.ch/it/organe/commissioni/commissioni-tematiche/commissioni-cip/rapporti-consultazioni-cip/vernehmlassung-spk-21-504>

¹¹ Per maggiori informazioni cfr.: <https://www.parlament.ch/it/organe/commissioni/commissioni-tematiche/commissioni-cip/rapporti-consultazioni-cip/vernehmlassung-spk-21-504>

¹² La versione italiana della guida può essere consultata all'indirizzo: https://csvd.ch/app/uploads/2022/07/22_07_07_csvd_leitfaden_ital.pdf

in tedesco, facendovi seguire la versione italiana nel marzo e quella francese nel luglio 2022. Questo strumento si fonda sulle linee guida di Francoforte in materia (Frankfurter Leitfaden zur Prüfung und Gestaltung von Umgang für Kinder, die häusliche Gewalt durch den umgangsberechtigten Elternteil erlebt haben), adeguandole al contesto svizzero.

Al fine di promuovere l'utilizzo della guida tra i professionisti, nel 2022 la CSVD ha preso contatto con gli organizzatori di diversi congressi per proporre una presentazione sotto forma di laboratori da tenere tra il 2023 e il 2025. Si prevede pure di diffondere la guida su piattaforme di pubblicazione, siti Internet e altri mezzi di comunicazione.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

- *Progetto: rilevamenti e annuncio in merito a offerte di sostegno e misure di protezione per bambini esposti a violenza nella relazione con i genitori (attuazione dell'articolo 26 e 31 della Convenzione di Istanbul) (cfr. PAN-CI, misura 30)*

Organi responsabili: Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU) e Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD)

In collaborazione con diversi partner, nel 2022 l'UFU e la CSVD hanno avviato i lavori volti a:

- raccogliere e far conoscere esempi pratici di consulenza psicosociale adattata all'età dei bambini testimoni di violenza in seno alla coppia genitoriale (attuazione dell'art. 26 par. 2 della Convenzione di Istanbul),
- effettuare un'indagine sulle prassi per tenere conto della violenza domestica nella coppia quando si tratta di approvare e decidere in merito a convenzioni relative in particolare all'autorità parentale, alla custodia e alle relazioni personali (diritto di visita e di vacanza) in Svizzera (attuazione dell'art. 31 par. 2 della Convenzione di Istanbul).

Il relativo mandato è stato attribuito a fine dicembre 2022 alla Scuola universitaria di Lucerna, all'Università di Friburgo e alla Scuola universitaria professionale della Svizzera occidentale. La pubblicazione dei risultati è prevista per novembre 2023, mentre le cerchie interessate saranno informate in merito a fine 2024. La diffusione delle buone prassi rilevate nei diversi Cantoni o regioni della Svizzera è in esame.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

Misura 7.2: *raccogliere e diffondere esempi di buone pratiche in materia di sostegno dei minori esposti alla violenza.*

- *Progetto: elaborazione di un volantino che la polizia distribuirà al pubblico destinatario per informarlo sulle offerte di sostegno*

Organo responsabile: Prevenzione svizzera della criminalità (PSC)

La PSC ha elaborato un volantino da consegnare ai bambini e ai giovani in occasione degli interventi della polizia in caso di violenza domestica¹³. Il volantino, che menziona l'offerta di sostegno della Pro Juventute Svizzera (telefono, chat, mail), può essere utilizzato dal 2023 dalle polizie cantonali.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

5.8 Campo d'azione 8: assistenza agli autori di atti di violenza domestica

Misura 8.1: *garantire offerte sufficienti, di qualità e a bassa soglia, nonché assicurarne il finanziamento adeguato e la verifica regolare.*

- *Progetto: rafforzamento del lavoro con autori di violenza (consulenza sulla violenza / programmi di apprendimento) (cfr. PAN-CI, misura 15)*

Organo responsabile: Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD)

Nella primavera 2022 l'insieme delle offerte proposte dai Cantoni relative al lavoro con gli autori di violenza sono state repertorate in un documento di lavoro interno della CSVD, consegnato alla CDDGP alla fine dell'anno, al fine di disporre di una visione della situazione attuale e di identificare le necessità d'intervento. La misura principale che ne è risultata consiste in una formazione continua destinata ai professionisti della consulenza in materia di violenza. Un gruppo di lavoro incaricato dell'attuazione di questa misura si è riunito per la prima volta nel dicembre 2022. Si tratterà in particolare di esaminare la possibilità di una collaborazione con una o più scuole universitarie della Svizzera tedesca e romanda.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

- *Progetto: elaborazione di standard qualitativi in materia di assistenza agli autori di violenza domestica*

Organo responsabile: Associazione professionale svizzera dei consulenti contro la violenza (APSCV)

L'APSCV è un'associazione volta a permettere alle famiglie, coppie e persone toccate dalla violenza di riprendere una vita quotidiana senza violenza e in sicurezza. Allo scopo di potenziare e istituzionalizzare il lavoro di assistenza agli autori di violenza, un gruppo di lavoro composto di membri del comitato dell'APSCV sta elaborando il primo progetto di standard di qualità relativi alle seguenti forme d'intervento: consulenza sulla violenza, terapie e programmi di prevenzione nel contesto della violenza domestica. Questi standard devono in particolare permettere di migliorare la qualità degli interventi e garantire l'accesso a offerte di servizi paragonabili in tutti i Cantoni mantenendo la possibilità di approcci terapeutici individuali. I membri dell'APSCV e altri attori interessati, ad esempio la CDDGP e la CSVD, saranno consultati in merito a tale progetto. È previsto che questi standard siano completati e diffusi ai servizi specializzati nel 2023.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

¹³ Il pieghevole è disponibile all'indirizzo: <https://www.skppsc.ch/it/download/se-in-casa-scoppia-un-violento-litigio/>

5.9 Campo d'azione 9: formazione continua

Misura 9.1: *sostenere le formazioni continue e interdisciplinari per tutte le categorie professionali a contatto con vittime e autori di violenza domestica.*

- *Compito permanente: concessione di aiuti finanziari in virtù della legislazione sull'aiuto alle vittime o dell'ordinanza contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica.*

Organi responsabili: Ufficio federale di giustizia (UFG) e Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU)

L'articolo 31 LAV prevede il versamento di aiuti alla formazione. La Confederazione può dunque accordare un aiuto per finanziare corsi destinati a fornire informazioni utili alle persone incaricate dell'aiuto alle vittime e a consolidare le loro competenze. La Confederazione non ha alcuna influenza sul contenuto delle formazioni, che è definito dagli organizzatori. Hanno regolarmente luogo corsi su diverse tematiche, ad esempio i traumi e la violenza sessuale o la protezione dei bambini esposti alla violenza domestica. Il sostegno finanziario dell'UFG ha permesso di offrire 19 corsi nel 2021 e 15 nel 2022. 23 di questi sono stati realizzati in tedesco e 11 in francese. Si tratta di un compito permanente dell'UFG.

Come indicato nella misura 2.1, l'UFU è competente per accordare aiuti in virtù dell'ordinanza contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica. Nel 2021 ha dunque accordato sostegno finanziario a 38 progetti e nel 2022 a 9. Di questi, 16 coprivano tutta la Svizzera, 19 erano in tedesco, 13 in francese, due in italiano e uno in romancio.

- *Progetto: maggiore comunicazione in merito ai contributi della Confederazione per le formazioni di personale specializzato nell'aiuto alle vittime o moltiplicatori (p. es. persone che durante il loro lavoro giungono spesso in contatto con le vittime).* (cfr. PAN-CI, misura 14)

Organo responsabile: Ufficio federale di giustizia (UFG)

Il sito dell'UFG pubblica un certo numero di informazioni relative agli aiuti finanziari in materia di formazione in virtù dell'articolo 31 LAV¹⁴. Al fine di promuovere questi aiuti e di farli conoscere maggiormente agli attori interessati, l'UFG ha posto il tema all'ordine del giorno di ogni seduta semestrale della Conferenza svizzera per l'aiuto alle vittime (CSUC-LAV) a partire dal 1° semestre 2022. Le domande di aiuto finanziario accolte nel 2023 permettono già di utilizzare quasi l'intero budget a disposizione dell'UFG. D'altronde, il numero di domande di finanziamento delle formazioni in materia di LAV è aumentato rispetto agli anni precedenti. Dei lavori supplementari risultano per il momento superflui.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

- *Progetto: svolgimento di eventi di formazione nell'ambito dell'aiuto alle vittime per avvocati e giuristi che lavorano con le vittime e valutano la possibilità di svolgerli nuovamente in seguito* (cfr. PAN-CI, misura 22)

¹⁴ Per maggiori informazioni cfr. <https://www.bj.admin.ch/bj/it/home/gesellschaft/opferhilfe/ausbildung.html>

Organo responsabile: Ufficio federale di giustizia (UFG)

A fine 2022, l'UFG ha avviato dei lavori finalizzati a organizzare una giornata formativa in materia di aiuto alle vittime in collaborazione con l'Università di Berna. Questa formazione avrà luogo il 22 settembre 2023 nei locali della suddetta Università e sarà incentrata sulla presa a carico delle vittime di violenza dal punto di vista psicologico, medico e giuridico (in particolare LAV e procedura penale). Sarà pure abordato il tema della vittimologia. La giornata prevede presentazioni e laboratori moderati da professionisti attivi sul terreno nonché da membri delle cerchie accademiche e dell'amministrazione. La formazione è destinata ai magistrati, compresi i procuratori, così come ad avvocati e giuristi di tutta la Svizzera che lavorano con le vittime di violenza.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

- *Progetto: svolgimento di un evento di formazione nell'ambito dell'aiuto alle vittime per giudici e valutazione della possibilità di riorganizzarne un altro in seguito (cfr. PAN-CI, misura 23)*

Organo responsabile: Ufficio federale di giustizia (UFG)

Si veda il progetto precedente. L'UFG ha deciso di raggruppare queste due formazioni in una sola giornata. Nel corso dei laboratori si terrà comunque conto della specificità del lavoro di ogni categoria professionale coinvolta.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

- *Progetto: misure di sensibilizzazione per rafforzare la formazione, il perfezionamento e l'aggiornamento del personale sanitario in merito ai temi della violenza domestica e della violenza nei confronti delle donne (cfr. PAN-CI, misura 18)*

Organo responsabile: Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)

Nell'ottobre 2022, la divisione Professioni sanitarie dell'UFSP ha informato le persone iscritte alla sua newsletter in merito alla misura n. 18 del PAN-CI e alle possibilità di ottenere un finanziamento dell'UFU per progetti relativi all'elaborazione di nuovi contenuti formativi. La newsletter è destinata ai professionisti delle professioni sanitarie disciplinate dalla legge sulle professioni mediche (LPMed; RS 811.11), dalla legge federale sulle professioni psicologiche (LPPsi; RS 935.81) e da quella sulle professioni sanitarie (LPSan; RS 811.21). Sulla base segnatamente dell'inventario delle offerte di formazione e formazione continua sulla violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica¹⁵ pubblicato dall'UFU nel 2021, le associazioni professionali dei settori della medicina, della psicologia e della sanità saranno incoraggiate a rafforzare questa tematica, in particolare integrando moduli specializzati ai tre livelli della formazione delle professioni sanitarie. Tale incoraggiamento avverrà a partire dal 2023 nel quadro degli incontri annuali tra la divisione Professioni sanitarie dell'UFSP e le associazioni professionali.

Nel 2023, un'attenzione particolare sarà riservata alla formazione di infermieri e ostetriche (LPSan). Il 30 novembre 2023 verrà organizzato un evento dedicato alla formazione di

¹⁵ Disponibile soltanto in francese all'indirizzo [Etat des lieux des offres de formations initiales et continues sur la violence à l'égard des femmes et la violence domestique ainsi que des projets de recherche cantonaux, Bureau fédéral de l'égalité entre femme et hommes BFEg, Berne, 30.04.2021.](#)

questi due gruppi professionali. In questa occasione si discuterà dell'importanza di integrare nella formazione moduli sulla violenza domestica e sulla violenza contro le donne e si presenteranno modelli di buone pratiche in questo ambito. Questo evento è attualmente in preparazione.

Nei prossimi anni saranno organizzati eventi simili per la formazione di altri gruppi professionali, in particolare quelli regolamentati dalla LPPsi e dalla LPMed.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

- *Progetto: analisi sulla necessità d'intervento e l'elaborazione di raccomandazioni e standard concernenti la formazione e il perfezionamento di specialisti e volontari in merito alla violenza domestica e nei confronti delle donne (cfr. PAN-CI, misura 13)*

Organo responsabile: Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo (UFU)

Queste norme e raccomandazioni si focalizzano sulle possibilità di integrare il tema della violenza domestica e nei confronti delle donne nella formazione di base e continua delle diverse categorie professionali. Le prime bozze di standard minimi sono state elaborate dal gruppo di accompagnamento in vista della finalizzazione con gli esperti e dell'adozione a metà 2023. La loro applicazione è prevista successivamente. Le norme e raccomandazioni saranno comunicate agli istituti formativi delle categorie professionali interessate e ai servizi incaricati di definire i contenuti dell'insegnamento.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

- *Progetto: riforma del certificato di formazione continua sulla violenza domestica della scuola universitaria di scienze applicate di Zurigo (Zürcher Hochschule für angewandte Wissenschaften ZHAW) e riesame del pubblico destinatario*

Organo responsabile: Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD)

Il Certificate of Advanced Studies proposto dalla ZHAW è stato organizzato due volte. Il servizio di intervento contro la violenza domestica (Interventionsstelle gegen Häusliche Gewalt (IST) Zurich) di Zurigo sta discutendo con la ZHAW per rivedere l'offerta attuale e presentare un'alternativa appropriata e maggiormente strutturata in moduli indipendenti. La data dei corsi non è ancora stata fissata.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

5.10 Campo d'azione 10: quadro legale in materia di violenza domestica

Misura 10.1: *avviare un progetto intercantonale per definire gli standard che una legislazione cantonale deve soddisfare per garantire una protezione efficace della vittima e per permettere all'autore della violenza di acquisire consapevolezza delle proprie azioni.*

- *Progetto: elaborazione di standard per una legislazione cantonale efficace / esame delle basi legali in materia di scambio di informazioni e dati personali nel settore della gestione delle minacce*

Organi responsabili: Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera (CCPCS) e Conferenza svizzera contro la violenza domestica (CSVD)

Il Comitato della CDDGP ha optato per una raccolta di esempi di buone pratiche. La CCPCS e la CSVD hanno invece stilato una prima panoramica delle basi legali esistenti e prevedono di esaminarle in dettaglio. I lavori proseguiranno sulla base di questa analisi.

➤ [Descrizione dettagliata del progetto](#)

Misura 10.2: *esaminare un finanziamento parziale da parte della Confederazione conformemente alle prescrizioni legali.*

Organo responsabile: Confederazione

In virtù della roadmap, la Confederazione si è dichiarata disposta a esaminare, su domanda dei Cantoni, la concessione di un aiuto per finanziare l'elaborazione di standard legislativi efficaci.

6 Conclusioni del bilancio intermedio

Il bilancio intermedio ha permesso agli attori politici di presentare i progressi compiuti nella realizzazione delle misure fissate nei diversi campi d'azione della roadmap e di fare il punto della situazione.

Nei tre temi prioritari si constatano progressi significativi.

Gli attori politici approvano l'elaborazione di standard qualitativi per i sistemi cantonali di gestione delle minacce (campo d'azione 3)¹⁶ e la volontà dei Cantoni di applicarli. Questi lavori consentiranno di conseguire gli obiettivi perseguiti dalla roadmap, ossia l'allestimento di sistemi di gestione delle minacce efficaci sull'insieme del territorio svizzero, che non si limitino ai casi considerati a rischio elevato e che tengano parimenti conto del punto di vista delle vittime al momento della valutazione dei rischi.

Nel campo dei mezzi tecnici (campo d'azione 4) è stata superata una prima, importante tappa nella realizzazione delle misure fissate dalla roadmap. Il viaggio di studio in Spagna ha infatti permesso di consolidare le conoscenze in materia di utilizzo della sorveglianza elettronica al fine di migliorare la protezione delle vittime di violenza domestica. Gli attori politici ritengono ora necessario acquisire esperienze in questo settore. Per questo motivo, l'associazione EM è stata incaricata di sostenere i Cantoni che procederanno a tali progetti pilota. Un progetto è già stato lanciato con successo nel Canton Zurigo. A partire da agosto 2023 e nell'ambito di un progetto pilota che durerà un anno, un sistema di "sorveglianza elettronica dinamica" sarà introdotto al fine di sorvegliare le misure sostitutive. Avviando simili progetti i Cantoni assumeranno un ruolo pionieristico per quanto riguarda l'impiego della sorveglianza elettronica per proteggere le vittime di violenza domestica. Gli attori politici prenderanno conoscenza con interesse dei risultati ottenuti, che permetteranno di trarre conclusioni a tale riguardo.

Per quanto riguarda l'allestimento di un numero di telefono centrale per le vittime (campo d'azione 5), la roadmap ha permesso di fornire nuovi impulsi a questo tema prioritario. Il piano d'attuazione¹⁷ e le linee direttrici¹⁸ stabilite dalla CDOS nel 2022 sono state accolte positivamente dai Cantoni. La loro volontà di proseguire i lavori d'attuazione e l'intenzione di

¹⁶ Questo documento può essere consultato all'indirizzo <https://www.skppsc.ch/it/progetti/gestione-cantonale-delle-minacce/>

¹⁷ Il piano d'attuazione può essere consultata in francese all'indirizzo https://ch-sodk.s3.amazonaws.com/media/files/246920cf/0619/4542/a4ec/399872b60060/Concept_de_mise_en_%C5%93uvre_num%C3%A9ro_de_t%C3%A9l._central_pour_pdf

¹⁸ Le linee direttrici della CDOS possono essere consultate in francese all'indirizzo https://ch-sodk.s3.amazonaws.com/media/files/b84624ff/07fb/4a08/b99d/b8076d3d6fce/Leitplanken_f%C3%BCr_die_Umsetzung_der_zentralen_Opferhilfe.pdf

porre in funzione un numero di telefono centrale entro l'inizio del 2025 riscuotono l'approvazione degli attori politici. L'allestimento di questo servizio permetterà di conseguire l'obiettivo della roadmap di agevolare l'accesso delle vittime alle diverse forme di sostegno e soddisferà pure un'esigenza della Convenzione di Istanbul. Gli attori politici sostengono inoltre esplicitamente la seconda fase del progetto, che consisterà nell'estendere l'offerta d'aiuto ad altri canali di comunicazione, ad esempio la chat.

Sono stati compiuti progressi manifesti anche nel quadro degli altri campi d'azione, ad esempio vanno segnalate, per quanto concerne la protezione dei bambini esposti alla violenza domestica (campo d'azione 7), le iniziative intraprese dalla CSVD al fine di far conoscere e promuovere la guida «Contatti dopo la violenza domestica? Guida per l'esame e l'organizzazione delle relazioni personali nei minori nei casi di violenza domestica»¹⁹. Il suo utilizzo da parte delle competenti autorità e istituzioni permetterà di rafforzare l'assistenza dei bambini mediante una valutazione sistematica dei pericoli corsi, conformemente agli obiettivi della roadmap. Gli attori politici approvano ugualmente i progressi compiuti in materia di formazione continua (campo d'azione 9), indispensabile per fornire un'assistenza professionale e adeguata alle vittime. Sono in corso diversi progetti, in particolare a livello federale, per consolidare la formazione del personale sanitario nonché dei magistrati e degli avvocati.

Sebbene siano stati compiuti progressi significativi nella maggior parte dei campi d'azione, gli attori politici sono concordi nell'affermare che gli organi responsabili dell'attuazione della roadmap devono proseguire attivamente e concretamente i loro sforzi conformemente alla pianificazione stabilita. Tale è il caso in particolare per quanto riguarda l'impiego di mezzi tecnici (campo d'azione 4) e l'allestimento di un numero di telefono centrale (campo d'azione 5). Per il proseguimento dei lavori è opportuno attirare l'attenzione sulle risorse dei consultori e delle case rifugio per donne, sovente allestiti dalle ONG (campo d'azione 6), nonché sull'assistenza dei migranti vittime di violenza. Occorrono infine degli sforzi nell'accompagnamento degli attori di violenza domestica (campo d'azione 8), poiché si tratta di una misura indispensabile per un approccio di prevenzione globale di questo flagello.

Adottando un addendum sulla violenza sessuale, la Confederazione e i Cantoni hanno manifestato la loro volontà di operare attivamente per migliorare l'assistenza e la protezione delle vittime di violenza sessuale. Questi sforzi saranno innanzitutto concentrati su tre settori tematici: la consulenza e l'accompagnamento delle vittime, la formazione dei giudici e delle autorità di perseguimento penale e il rilevamento di dati affidabili sulla denuncia e la risoluzione dei casi di violenza sessuale.

L'attuazione della roadmap e il bilancio intermedio si iscrivono nella linea dei lavori già compiuti o in corso a livello sia federale che cantonale. Gli attori politici ritengono essenziale continuare a garantire un coordinamento stretto con le misure previste dal piano d'azione per l'attuazione della Convenzione di Istanbul (cfr. campo d'azione 1). Queste misure si concentrano su aspetti fondamentali quali la prevenzione sotto forma di informazione e sensibilizzazione della popolazione, in particolare nel quadro scolastico (cfr. pure il campo d'azione 2). Per contrastare efficacemente la violenza domestica e sessuale occorre proseguire gli sforzi anche in questi settori.

Gli attori politici hanno infine espresso la loro volontà di effettuare un bilancio finale dell'attuazione della roadmap e del suo addendum nel 2025 o nel 2026, a seconda dei risultati ottenuti.

¹⁹ La versione italiana della guida può essere consultata all'indirizzo https://csvd.ch/app/uploads/2022/07/22_07_07_csvd_leitfaden_ital.pdf

Elenco delle abbreviazioni

APSCV	Associazione professionale svizzera dei consultori contro la violenza
CCPCS	Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della Svizzera
CDDGP	Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia
CDPE	Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali della pubblica educazione
CDOS	Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali
CPS	Conferenza svizzera dei procuratori pubblici
CSP	Conferenza svizzera delle/dei delegate/i alla parità
CSUC-LAV	Conferenza svizzera per l'aiuto alle vittime
CSVD	Conferenza svizzera contro la violenza domestica
DAO	Organizzazione mantello delle case protette per donne della Svizzera e del Liechtenstein
DDPS	Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport
DFAE	Dipartimento federale degli affari esteri
DFGP	Dipartimento federale di giustizia e polizia
DFI	Dipartimento federale dell'interno
PAN-CI	Piano d'azione nazionale della Svizzera per l'attuazione della Convenzione di Istanbul 2022-2026
PSC	Prevenzione svizzera della criminalità
SEM	Segreteria di Stato della migrazione
UFAS	Ufficio federale delle assicurazioni sociali
UFG	Ufficio federale della giustizia
UFSP	Ufficio federale della sanità pubblica
UFU	Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna e uomo